



Info fondo

Gestore	Paolo Rizzo
AUM comparto (Mln €)	62,71 €
Valuta di riferimento	Euro €
Frequenza NAV	Giornaliera
Tipo di OICR	Fondo di diritto italiano UCITS
Domicilio	Italy
Depositaria	BNP Paribas
Revisore	Deloitte
Indicatore di rischio	4/7
SFDR	Art. 6

Info classe

NAV (Valore quota)	206,09
Data di lancio	2017-04-07
ISIN Code	IT0005247132
Bloomberg ticker	ANTSCIA IM
Management fee (%)	1.75
Performance fee (%)	15
Minimum investment	10000
Contatti	marketing@anthilia.it
Website	www.anthilia.it

Politica di investimento

Anthilia Small Cap adotta una strategia full equity focalizzata sulle PMI italiane. Il Fondo è un investimento qualificato per i piani di risparmio individuale a lungo termine (PIR) italiani. Investe principalmente (almeno il 70%) in azioni quotate di società italiane con capitalizzazione di mercato inferiore a 1 miliardo di €. Il 30% del Portafoglio è investito in azioni non comprese nell'indice FTSE MIB/MID. L'investimento in emittenti europei è limitato al 20%. Il Fondo può investire in via residuale (fino al 10%) in OICR e limitati derivati (fino al 30%). L'approccio è una pura analisi bottom-up basata su una conoscenza approfondita e diretta delle aziende. I gestori dell'azienda target, la piattaforma dei prodotti e la strategia vengono analizzati accuratamente prima che venga effettuato l'investimento. L'orizzonte temporale del Fondo non è inferiore a 3-5 anni.

Top holdings

Descrizione	Peso
DANIELI & CO	5,93%
SOMEK SPA	4,74%
PHARMANUTRA SPA	4,42%
OVS SPA	4,29%
LU-VE SPA	4,16%
REVO INSURANCE SPA	4,08%
TXT E-SOLUTIONS SPA	3,95%
FIERA MILANO SPA	3,59%
FINCANTIERI SPA	3,27%
INTERCOS SPA	2,95%

NAV dal lancio



Rendimenti mensili - ultimi 10 anni

Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Tot
2017	-	-	-	1,70	3,45	-5,02	1,92	-0,64	4,98	-0,45	-5,10	-0,94	-0,58
2018	4,93	-7,18	-2,37	2,96	-1,60	-1,55	0,89	-3,70	0,93	-9,29	-0,74	-1,78	-17,75
2019	5,95	3,46	7,04	0,11	-1,34	2,65	1,42	-1,72	9,08	3,45	12,75	-2,13	47,66
2020	-3,24	-5,48	-14,44	13,79	14,21	-0,12	0,98	2,39	-0,99	-6,49	7,20	11,82	16,55
2021	-1,59	5,06	2,91	5,40	3,50	3,28	2,85	6,20	1,08	5,89	-2,52	4,88	43,26
2022	-8,41	-5,35	-1,37	-2,97	1,16	-5,85	3,76	-1,42	-8,74	5,42	4,49	-0,94	-19,50
2023	6,51	0,13	-1,92	-3,57	-3,20	1,42	-1,05	-1,19	-9,24	-8,17	7,58	6,71	-7,36
2024	-0,09	-2,70	0,45	0,68	2,75	-1,18	-0,77	0,36	-4,50	-3,51	-1,77	1,98	-8,24
2025	0,23	3,96	-3,76	2,32	12,10	-0,40	5,23	7,26	1,15	-0,10	-1,56	1,74	30,86
2026	3,47	0,78	-7,04	7,61	7,20	1,64	0,44	-	-	-	-	-	14,14

Analisi delle performance

Rendimento da inizio anno	14,14%	Volatilità annualizzata	14,52%
Rendimento dal lancio	106,09%	Massimo drawdown	-37,00%
Indice di Sharpe	0,54	Tempo di recupero (mesi)	14,10
Alpha*	8,58%	Correlazione col mercato*	0,03
Beta*	0,00	ESG score**	64,9/100

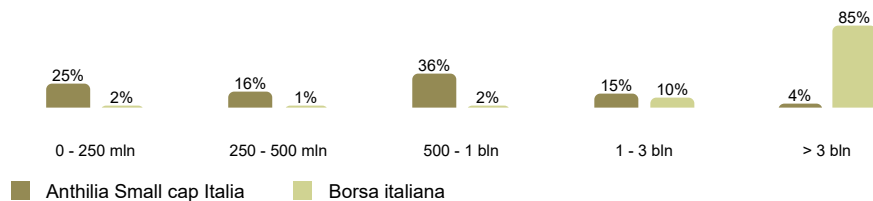
* statistiche di confronto calcolate in riferimento all'indice small-cap italia

** Lo score ESG sintetizza aspetti ambientali, sociali e di governance attraverso un valore da 0 (minimo) a 100 (massimo)

Commento del gestore

Nel mese di luglio i mercati azionari hanno lasciato spazio ad un quadro più selettivo e segnato da una dispersione eccezionale dei rendimenti settoriali, salvo poi recuperare con decisione nelle ultime sedute. Nella zona euro l'indice Eurostoxx ha chiuso in progresso (+1.2%) e l'Italia ha guadagnato l'1.7%, in un contesto europeo tornato ampiamente positivo e guidato da Londra (+4.4%) e Francoforte (+3.3%); ancora negativo, pur in netto recupero nel finale, l'azionario US, con il Nasdaq attorno al -4% e l'S&P poco sotto la parità (-0.8%). Il vero motore del mese è stata la violenta rotazione settoriale a discapito del tech/AI: il comparto tecnologico ha ceduto a doppia cifra, mentre in deciso rialzo si sono mossi media, materie prime ed il settore finanziario; in coda anche viaggi, costruzioni, telecom ed utilities. Ad alimentare la rotazione è stato il rialzo dei rendimenti obbligazionari, saliti di circa 40 punti base sia in Europa sia negli Stati Uniti: un contesto che premia i settori value e finanziari e penalizza i comparti growth a lunga duration come il tech. Con particolare riferimento all'Italia, la spiccata vocazione bancaria del listino ha sostenuto Piazza Affari, che ha chiuso il mese in rialzo (+1.7%) confermandosi tra le migliori Borse globali da inizio anno, grazie ad un comparto bancario reduce da trimestrali eccezionali, con utili record e cedole generose. Le Mid e Small Caps, infine, hanno continuato a consolidare, aidate da trimestrali positive.

Composizione del portafoglio - market cap



Il fondo investe per il 70% in imprese che al momento dell'acquisto capitalizzano meno di 1 mld€

Top sectors

Settore	Peso	Settore	Peso
Internet, software & servizi IT	15,78%	Apparecchi elettronici e componenti	5,69%
Macchine e apparati industriali	10,09%	Tessile, indumenti e prodotti in pelle	4,71%
Materiali edili e costruzioni	10,07%	Compagnie di assicurazioni	4,08%
Cosmetica farmaceutica e prodotti medicinali	8,96%	Veicoli	3,27%
Servizi vari	8,78%	Metalli e pietre preziose	3,03%